



LEGENDA

ASSETTO LITOSTRATIGRAFICO LOCALE

Depositi alluvionali attuali del F. Tanaro
 Rappresentano gli episodi più recenti della sedimentazione del F. Tanaro. Comprendono sabbie e ghiaie con ciottoli, con frazioni limose localmente ben espresse. Il suolo è di norma poco sviluppato.
 La distribuzione di questi depositi segue l'andamento dell'alveo attuale del F. Tanaro. L'unità possiede spessore variabile in relazione allo sviluppo planimetrico dell'alveo di piena, che in parte rielabora e in parte incide questi depositi, mantenendosi comunque nell'ordine di pochi metri.

Depositi alluvionali medio-recenti
 Rappresentano i depositi terrazzati del F. Tanaro e del reticolo idrografico minore. Si tratta di ghiaie ciottolose in abbondante matrice sabbioso-limosa, con lenti di sabbia e sabbia limosa anche di notevoli dimensioni e locali livelli e corpi lentiformi limoso-argillosi. I caratteri morfometrici indicano ciottoli con basso grado di sfericità mentre la tessitura è fortemente eterometrica.

Marne di S. Agata Fossili
 Si tratta di un complesso di marne omogenee, coerenti, di colore grigio-azzurro spesso a frattura irregolarmente concorde, cui localmente si intercalano livelli di peliti siltose grigie e corpi arenacei e conglomeratici. Rappresenta una fase di sedimentazione di mare aperto, come indicato anche dalle associazioni di resti fossili presenti; l'età è riferita al Miocene medio (Tortoniano). Nella sezione tipo, presso l'abitato di S. Agata Fossili, il contenuto in carbonato di calcio è intorno al 35%, corrispondente al limite composizionale tra le marne propriamente dette. Nell'itinerario dell'area di progetto, al contrario, il contenuto in carbonati risulta di norma molto inferiore e i litotipi sono classificabili come argille marnose. Di conseguenza le caratteristiche litologiche e il comportamento geotecnico risultano influenzati in modo significativo dalla componente argillosa.
 Le superfici di stratificazione sono di norma indistinte e mal definite. L'assetto giacurale è a monoclinale debolmente inclinata (5° - 10°) verso N-NO.

SEGNI CONVENZIONALI

15 ——— Traccia delle sezioni

--- --- Limite tra le diverse unità (presunto)

||||| Terrazzo di erosione fluviale

INDAGINI

HVSr □ Ubicazione indagine sismica

S1 ⊕ Sondaggio a carotaggio continuo attrezzato con piezometro a tubo aperto

MODELLO GEOLOGICO DI RIFERIMENTO

Unità	Spessore (m)	Caratteri geologici	Ruolo nei confronti della circolazione idrica sotterranea	Permeabilità (m/s)	Livello soggiacenza della falda (m da p.c.)
1	3 + 4	Depositi alluvionali costituiti da sabbie da medio grossolane a fini con una ridotta aliquota di ghiaie eterometriche ad elementi poligenici, subarrotondati. Il rapporto ghiaia/sabbia varia localmente, con prevalenza in genere della frazione grossolana. Colore bruno giallastro.	Costituisce l'acquifero sede della falda libera le cui fluttuazioni sono molto rapide con temporanei incrementi e decrementi dei livelli di falda.	$10^2 + 10^4$	2 + 4
2	40 + 50	Argilla marnosa / marma argillosa, colore grigio.	Substrato a permeabilità da bassa a nulla.	$10^8 + 10^{10}$	-

Il supporto cartografico utilizzato è la C.T.R. (anno 1991), pertanto sono presenti delle differenze tra l'alveo riportato sulla cartografia e quello attuale.

REGIONE PIEMONTE
 Provincia di Cuneo
COMUNE DI ALBA

**IMPIANTO IDROELETTRICO
 SUL FIUME TANARO
 NEL COMUNE DI ALBA**

PROGETTO DEFINITIVO

Elaborato n.
A3-9

"Carta geologica con ubicazione indagini"
 Scala: 1:1.000

Marzo 2015

IL COMMITTENTE:
Tanaro Power S.p.A.
 Via Ivrea 2
 12051 - Alba (CN)

IL TECNICO INCARICATO:
Dott. Geol. Sergio ROLFO

STUDIO GEOLOGICO
 Dott. Geol. Sergio Rolfo
 Via Trento e Trieste, 81 - 12042 Bra (CN)
 tel. 0172 421932
 e-mail: studiogeologico@stucal.it